

EVENTI

INNOVAZIONE |

L'ingegneria che disegna il futuro del Paese

A Forte Marghera parte la tappa veneziana della Giornata dell'Innovazione in Tour 2026: lancio del Forum I4I e tre tavole rotonde su transizioni, reti territoriali e cultura STEM

DI MARCO GORINI

Nata nel 2019 su iniziativa dell'Ordine degli Ingegneri di Trento, la **Giornata dell'Innovazione** si è affermata fin da subito come un appuntamento culturale fondamentale per dimostrare l'impatto concreto delle competenze ingegneristiche nello sviluppo socio-economico-industriale italiano. Negli anni successivi, il progetto si è consolidato grazie a una forte sinergia strategica con gli Ordini di Milano e Venezia, fino a compiere una svolta radicale nel 2025. In quell'anno, l'evento si è trasformato ufficialmente in un tour itinerante, concepito per connettere in modo capillare imprese, istituzioni e professionisti direttamente sui territori.

Il debutto di questa formula itinerante nel 2025 ha tracciato un percorso tematico di grande impatto. Il viaggio è iniziato a maggio proprio da Venezia, con un focus mirato sui modelli per governare i cambiamenti complessi della modernità. In autunno, il tour ha fatto tappa a Trento per esplorare la transizione ecologica, l'economia circolare e il ruolo della professione tecnica di fronte alle sfide climatiche globali. Il ciclo si è poi concluso a novembre a Milano, dove il dibattito si è concentrato sull'ecosistema delle startup, analizzato come motore dinamico per l'occupazione e la competitività industriale del Paese. Spinti dallo straordinario successo di pubblico e imprese registrato durante l'esperienza pilota dell'anno

precedente, gli organizzatori hanno rilanciato la sfida potenziando ulteriormente il progetto. Il viaggio è così ripartito ufficialmente con l'atteso debutto dell'edizione 2026, andato in scena a Venezia il 14 maggio nella splendida cornice di Forte Marghera a Mestre e 200 partecipanti in streaming da tutta Italia. A confermare il valore scientifico e formativo del progetto è anche la rete di collaborazioni che lo sostiene. L'evento vanta, infatti, il patrocinio del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** e dell'Università Ca' Foscari Venezia che in questi anni, arricchendo la sua storica tradizione, ha saputo lanciare con successo nuovi percorsi di laurea in ingegneria fisica e ambientale.

L'APERTURA VENEZIANA: LANCIO DEL FORUM I4I

Questa nuova tappa veneziana, intitolata "*L'Ingegneria per lo Sviluppo Strategico: Nuovi Modelli, Reti Territoriali e Leadership STEM*", si è aperta con i saluti istituzionali dei rappresentanti dei tre territori promotori: **Mariano Carraro**, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di Venezia, **Federico Meneghello**, in rappresentanza di **Carlotta Penati**, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Milano, e **Silvia di Rosa**, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Trento. Ad arricchire l'apertura dei lavori è intervenuto **Sandro Catta**, Consigliere del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** e delegato Innovazione della Fondazione CNI, che ha elencato le innumerevoli iniziative che la Fondazione CNI sta attivamente promuovendo a supporto

e tutela della categoria professionale. Proprio agganciandosi a questa visione strategica, la Presidente di Rosa ha preso la parola per annunciare il lancio del "*Forum Permanente I4I: Ingegneri per la Ricerca e l'Innovazione*" nato e cresciuto anche grazie alla spinta propulsiva della Giornata dell'Innovazione; questa iniziativa, posta sotto gli auspici del CNI e il coordinamento del Consigliere Segretario **Giuseppe Maria Margiotta**, è destinata a diventare una piattaforma stabile di confronto, proposta e collaborazione. Il Forum sarà stabilmente a disposizione delle istituzioni italiane, del sistema produttivo e del mondo della ricerca, con il chiaro obiettivo di contribuire concretamente al rilancio della produttività tecnologica e dello sviluppo economico del Paese.

SOSTENIBILITÀ, MERCATO E APPROCCIO INGEGNERISTICO

Nel suo intervento, il *keynote speaker* **Marco Macoratti** ha offerto una visione lucida e lungimirante sul ruolo della sostenibilità nel panorama aziendale contemporaneo, evidenziando come questa abbia ormai ampiamente superato la dimensione del mero adempimento normativo. Oggi la sostenibilità si afferma come il principale motore di sviluppo e trasformazione per le imprese, ponendo al centro l'obiettivo strategico di dimostrare come la crescita economica, la redditività e la responsabilità ambientale non siano elementi in contrasto, ma dinamiche capaci di alimentarsi reciprocamente per generare nuo-



vo valore. Per guidare con successo questa complessa transizione, Macoratti ha sottolineato l'assoluta necessità di superare le rigide logiche settoriali a favore di modelli di filiera integrati. Il futuro del business appartiene infatti a ecosistemi collaborativi in cui aziende, partner, fornitori e clienti cooperano attivamente alla creazione di soluzioni condivise. In questo panorama così multidisciplinare, la cultura tecnica e l'approccio ingegneristico offrono un contributo determinante, poiché la capacità analitica e la visione sistemica permettono di progettare soluzioni in grado di coniugare concretamente l'innovazione e l'efficienza operativa con la riduzione dell'impatto ambientale. Tuttavia, l'innovazione tecnologica rischia di rimanere fine a se stessa se non esprime il suo pieno potenziale attraverso un costante allineamento con le strategie di mercato. La vera sfida attuale, come emerso dal discorso, sta nel far recepire il valore delle soluzioni progettuali in perfetta sinergia con lo sviluppo del business, trasformando così gli investimenti green in ricavi tangibili e benefici economici misurabili. Questa visione integrata permette di scalare i modelli virtuosi, producendo un impatto positivo sia per l'impresa che per l'ecosistema, e confermando in definitiva che la sostenibilità non rappresenta affatto un limite o un costo, bensì la nuova ed essenziale frontiera della competitività globale.

I FOCUS DELLE TAVOLE ROTONDE

Il dibattito è entrato nel vivo attraverso tre sessioni di eccellenza che hanno tracciato le linee guida per il futuro della professione.

1. Le transizioni: le nuove leve della competitività industriale

Moderata da **Marco Gorini** dell'Ordine degli Ingegneri di Venezia, la prima tavola rotonda si è concentrata sulla capacità delle aziende

di governare il cambiamento nello scenario globale attuale, approfondendo

come l'evoluzione dei modelli di business e della strategia imprenditoriale permettano di trasformare le sfide della digitalizzazione e della sostenibilità in reali vantaggi competitivi. Al dibattito hanno contribuito esperti del settore e rappresentanti degli Ordini degli Ingegneri come **Stefano Menapace** (Trento) e **Federico Meneghello** (Milano), insieme a professionisti del mondo della consulenza e dell'innovazione tra cui **Christina Mosele** (T2Green), **Andrea De Rossi** (De Rossi Consulting) e **Gaia Gandione** (Extra Lever S.r.l. - Network Giovani CNI).

È stato evidenziato come sostenibilità, digitalizzazione e internazionalizzazione non debbano più essere interpretate come vincoli o mere adempimenti, bensì come leve concrete per stimolare la crescita aziendale e rafforzare il posizionamento sui mercati esteri. I relatori hanno esplorato come l'integrazione di intelligenza artificiale, automazione ed economia circolare stiano ridefinendo l'efficienza operativa dei processi aziendali, offrendo al contempo strumenti efficaci per mitigare i rischi e intercettare le opportunità offerte dai mercati emergenti. Il confronto si è concluso delineando la trasformazione della figura professionale dell'ingegnere, il quale è chiamato a superare il ruolo puramente tecnico per evolvere in uno stratega indispensabile nella governance delle transizioni globali e nella definizione della rotta per l'industria del futuro.

2. Sinergie territoriali: la rete tra ricerca, competenze e impresa

Moderata da **Davide Bacchin** della Commissione Industria e Innovazione dell'Ordine degli Ingegneri di Venezia, la seconda tavola rotonda ha messo al centro del dibattito il tema delle reti territoriali d'innovazione, evidenziando come oggi la competitività industriale non

si giochi più sulla singola eccellenza, ma sulla solidità dell'ecosistema in cui essa opera. Sono state analizzate le dinamiche di colla-

borazione tra i diversi attori dello sviluppo economico, ponendo l'accento su come le sinergie integrate tra imprese, università e professionisti rappresentino una condizione essenziale per favorire la crescita economica e l'innovazione. Il confronto, arricchito dagli interventi di **Giovanna Berera** (Area Ricerca - ufficio PINK dell'Università Ca' Foscari Venezia), **Chiara Bortolini** (Bio4Dreams), **Claudio Manca** (Futuro Desiderato Srl) e **Valentina Beghetto** (Crossing), si è focalizzato sulle metodologie necessarie per trasformare la ricerca accademica in concreto valore di mercato, esplorando il potenziale di distretti, cluster e spin-off ad alto contenuto scientifico. È emersa la necessità di definire strategie concrete capaci di attrarre investimenti e nuovi talenti, trasformando le reti locali in vere e proprie piattaforme competitive su scala internazionale. In questo scenario, è stata ribadita l'importanza cruciale dell'ingegnere come facilitatore e collante naturale tra tecnologia, industria e territorio. Il dibattito ha dimostrato come la collaborazione multidisciplinare sia il vero motore dello sviluppo industriale moderno, un contesto in cui la competenza tecnica e l'approccio ingegneristico non agiscono come elementi isolati, ma si inseriscono come strumenti fondamentali a servizio di una visione sistemica, condivisa e orientata al trasferimento tecnologico.

3. La cultura STEM e il nuovo paradigma professionale: leadership, visione e imprenditorialità

Moderata da **Luana Scarpa** dell'Ordine degli Ingegneri di Venezia, l'ultima tavola rotonda ha affrontato il tema dello sviluppo professionale legato alla cultura STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), evidenziando come il domani del settore richieda un netto cambio di passo. Si è discusso di come sia ormai essenziale riaffermare il valore della cultura scientifica per governare la complessità odierna, superando l'approccio puramente tecnico a favore di una leadership

multidisciplinare.

Oltre alle competenze ingegneristiche e allo spirito imprenditoriale, diventa fondamentale coltivare una solida visione strategica e scientifica per permettere ai professionisti di operare con autorevolezza negli scenari globali. Il dibattito ha preso ispirazione dall'iniziativa nazionale "STEM insieme" del CNI, illustrata da **Ippolita Chiarolini** (Consigliera del CNI e coordinatrice dell'iniziativa). Il progetto dimostra come la promozione della cultura scientifica sia il cuore pulsante dell'innovazione e come l'aggregazione mista e collaborativa tra professionisti rappresenti un fattore critico di successo, fondamentale per abbattere gli stereotipi di genere e valorizzare il merito e le competenze. Il tavolo, arricchito dai contributi di **Alberto Baesso** (WayPoint srl - Società Italiana Remanufacturing), **Ylenia Colella** (Ordine degli Ingegneri di Avellino - Network Giovani CNI) e **Beatrice Marchiori** (prima laureata del Corso di Laurea Magistrale in Engineering Physics dell'Università Ca' Foscari Venezia), ha approfondito le strategie per attrarre le nuove generazioni verso le discipline scientifiche e per colmare il divario di competitività territoriale, integrando principi di etica, nuovi modelli di business come il remanufacturing e una visione di lungo termine. In conclusione, la tavola rotonda ha delineato il profilo di un nuovo ingegnere al contempo tecnico, stratega e imprenditore, capace di tradurre il rigore della scienza in un autentico vantaggio competitivo per l'intero sistema Paese: un confronto necessario per tracciare la rotta verso un futuro fondato sulla competenza, sulla collaborazione multidisciplinare e su un'innovazione consapevole.

UNA VISIONE CONDIVISA

Dall'incontro emerge chiaramente l'urgenza di rafforzare il territorio nazionale investendo su competenze, reti e sul ruolo politico-strategico dell'ingegnere all'interno dei processi decisionali, industriali e istituzionali. In questo scenario,

L'Ordine degli Ingegneri si propone come un vero e proprio abilitatore di innovazione e promotore del dialogo con il mondo produttivo, con il fermo impegno di trasformare il networking dell'evento in progetti e collaborazioni concrete.

A coronamento di questa visione, la tappa veneziana ha ospitato la presentazione del nuovo Forum Permanente I4I, iniziativa che punta a fare rete tra le eccellenze di tutti gli Ordini d'Italia con un obiettivo ambizioso: accreditarsi come interlocutore strategico per le istituzioni, guidando le politiche di innovazione e sviluppo a supporto del tessuto industriale del Paese.

Tre giorni di celebrazioni a Venezia

La Giornata dell'Innovazione in Tour 2026, che ha visto anche la partecipazione attiva dei professionisti del Network Giovani del CNI, ha aperto un prestigioso appuntamento di tre giorni. Il momento culminante delle celebrazioni è stato dedicato al centenario dell'Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di Venezia, svoltosi nella straordinaria cornice della Scuola Grande di San Rocco, sotto i capolavori del Tintoretto. A conclusione della tre giorni, l'evento si è chiuso ufficialmente con la riunione nazionale delle officine del Network Giovani del CNI, presso la Scuola Grande di San Teodoro, siglando un passaggio di testimone ideale tra la memoria storica dell'Ordine e le nuove generazioni di ingegneri pronte a progettare il futuro.



in collaborazione con:



GIORNATA DELL'INNOVAZIONE IN TOUR 2026
VENEZIA - MILANO - TRENTO

CONVEGNO
14 maggio 2026 - 14.00 / 18.00

L'INGEGNERIA PER LO SVILUPPO STRATEGICO: NUOVI MODELLI, RETI TERRITORIALI E LEADERSHIP STEM

Verso il Forum Permanente I4I: Ingegneri per la Ricerca e l'Innovazione

Forte Marghera - Sala A Edificio 53
Via Forte Marghera, n.30 - 30173 Mestre - Venezia

con il patrocinio di



Università Ca' Foscari Venezia



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

sponsor



DIVISIONE ENERGIA



INTERCONSULTING

<https://www.giornatainnovazione.it/>



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.